

Ettore Umberto Chernetich

Sono nato a Ivrea nel 1951 da genitori istriani e vivo a Genova dal 1953. Ho istintivamente iniziato a occuparmi di fotografia nel 2006. I soggetti di cui mi interessano maggiormente sono i dettagli della realtà dai quali cerco di trarre delle narrazioni.

A seguito di un viaggio nella regione indiana del Ladakh, ho esposto per la prima volta le mie fotografie presso lo spazio espositivo Top Market di Genova in una mostra intitolata *Il mio Shangri-La*. Nello stesso anno, una mia fotografia è stata scelta per il manifesto della mostra *Confini. L'esodo giuliano-dalmata* che si è tenuta presso Palazzo Ducale a Genova.

Successivamente, ho realizzato un progetto fotografico sulle cave di marmo di Carrara intitolato *Il suono del silenzio* che sono state esposte allo storico Caffè degli Specchi di Genova e in seguito all'enoteca Vinoria di Chiavari.

Tra le ricerche riguardanti la relazione tra luoghi e persone nella città in cui vivo, ho partecipato ad alcuni progetti collettivi curati da Federica de Angeli e Sandro Ariu tra i quali un progetto sul porto e su Calata Gadda, uno sui giardini botanici di San Nicola, lo spazio recuperato di Santa Maria in Passione nel centro storico e il quartiere collinare del Lagaccio. Tutti questi lavori sono stati esposti presso Palazzo Tursi a Genova e presso il complesso archeologico di Santa Maria in Passione.

Oltre a questi, da diversi anni seguo alcuni progetti che documentano la vita delle persone senza dimora. Le fotografie del primo progetto, *Homelessness*, coordinato dalla Federazione Italiana Organismo per le Persone Senza Dimora e da Federica de Angeli e Sandro Ariu, sono state utilizzate dalla Federazione per i loro materiali di comunicazione. Nel 2017 seguirò una nuova fase del progetto che si chiama *Housing First*.

Tra gli ultimi progetti, una ricerca fotografica sulla strada Sopraelevata e sull'estrazione dell'ardesia nella Val Fontanabuona.

Nel dicembre 2017, presso il Senato della Repubblica ho ricevuto il premio La Rosa dei Venti 2017 per la fotografia che faceva parte del progetto di autoscatti dal nome "IO". Alcune mie foto che facevano parte del progetto Housing First sono state esposte nel Circuito OFF del "festival della FOTOGRAFIA ETICA" che si è svolto dal 6/28 ottobre 2018 a Lodi.

Sempre nel 2018 presso "Casa Jannacci" a Milano sono state esposte una serie di foto che facevano parte del progetto HOMLESS. In data 12 giugno 2020 ho ricevuto il 1 Premio Concorso Fotografico Marco Corvisiero VIII Edizione tema "Cogli l'attimo". Una mia foto sul tema Covid-19 fara' parte di una raccolta di fotografie curata dalla casa editrice Marsilio.